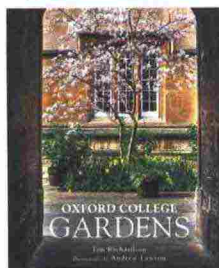


## da leggere A CURA DI PIA MEDA

*Consigliato  
dalla Libreria  
della Natura*



**Oxford College Gardens**, Tim Richardson, Frances Lincoln Publishers, Londra 2015, 25x30,5 cm, pag. 320, 59 €.

I giardini del College di Oxford sono una trentina. Molto diversi l'uno dall'altro, vanno da quello sull'antica montagna creata nel bel mezzo del New College a quello dal design modernista del College di Santa Caterina. Si rifà invece alla scuola paesaggistica settecentesca la magnifica area di Worcester, mentre nel College di San Giovanni trionfa la passione del Ventesimo secolo per il giardino roccioso. C'è poi il Giardino botanico dell'università che, fondato nel 1621, è il più antico della Gran Bretagna e ospita una delle più ricche collezioni di piante del mondo. Il libro, in inglese, è illustrato dalle belle fotografie a colori di Andrew Lawson.

*Il più venduto  
a luglio*

**Garden Design. A Book of Ideas**, Heidi Howcroft & Marianne Majerus, Mitchell Beazley Publishers, Londra 2015, 24,4x28,5 cm, pag. 320, 51 €.

**Libreria della Natura**  
corso Magenta 48, 20123  
Milano, tel. 02 48003159  
[www.librielladellanatura.com](http://www.librielladellanatura.com)

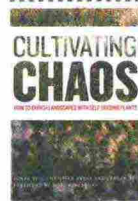
## Coltivare il caos

Overo come dare spazio alle piante che si autodisseminano, senza farsi prendere la mano

Probabilmente non sono poche le persone che almeno una volta nella vita si sono chieste cosa succederebbe se in giardino si lasciasse decidere alla natura, permettendo alle piante di fare quello che vogliono. Ne deriverebbe una situazione di disordine o si creerebbe qualcosa di nuovo e per certi versi interessante? Provare a dare spazio alle piante che si autodisseminano, controllando o almeno indirizzando la situazione, è l'argomento di questo libro che non è diretto soltanto ai fautori del "giardino in movimento" e delle "piante vagabonde" (secondo la filosofia di Gilles Clément), ma può interessare anche chi coltiva un giardino in modo tradizionale e rigoroso. L'operazione cui allude il titolo può sembrare difficile, utopistica, quanto meno contraddittoria: perché controllare una situazione che si è deciso di lasciare libera e naturale? Perché, è la risposta degli autori, lasciando fare alle piante che si riproducono da sé può essere che a lungo andare la situazione sfugga di mano. Nel libro si spiega come arrivare con il tempo a instaurare in giardino un equilibrio per cui poche piante robuste non abbiano la meglio su tutte le altre. **Poiché gli aspetti pratici e le tecniche da adottare sono fondamentali per questo tipo di gestione**, gli autori spiegano per esempio come preparare il



suolo per facilitare la germinazione, come "guidare" le piante a mano a mano che si sviluppano, come creare nicchie ecologiche. Interessanti sono le pagine in cui si parla dei giardini creati da Christopher Lloyd, Derek Jarman e Henk Gerritsen gestiti, almeno in parte, "coltivando il caos". Imperdibile, infine, il capitolo in cui si racconta come Nicky and Strilli Oppenheimer nel 1999 abbiano voluto trasformare parte dello storico e formale giardino di famiglia di Waltham Place, nella campagna inglese del Berkshire, in uno spazio biodinamico dove le piante che si autodisseminano hanno un ruolo importante. In inglese.



**\* Cultivating Chaos**, how to enrich landscapes with self-seeding plants. Jonas Reif, Christian Kress e Jurgen Becker, Timber Press, Portland Oregon USA 2015, 24,5x24,5, pag. 189, 37,5 €.

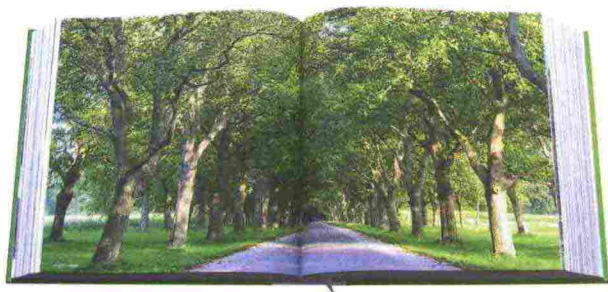
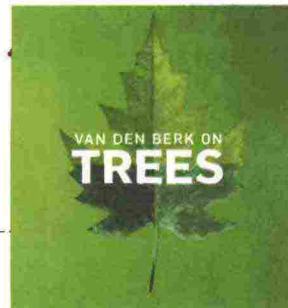


**JONAS REIF** Responsabile della rivista tedesca *Gartenpraxis*, vive vicino a Berlino. Come architetto paesaggista ha progettato diversi parchi e giardini urbani.



**CHRISTIAN KRESS** Austriaco, è il proprietario di uno dei più importanti vivai di perenni dell'Europa centrale. Giardiniere e orticoltore, è anche ibridatore.

da leggere



### Alberi: alla scoperta di 1.101 specie e varietà

La seconda edizione di un testo pubblicato per la prima volta nel 2002, oggi arricchito di ben 383 tra nuove specie e cultivar. Gli autori, responsabili di un famoso vivaio olandese con sedi distaccate in Germania, presentano, con schede descrittive e fotografie a colori, ben 1.101 alberi. Interessanti sono le note di coltivazione, notevole la precisione con la quale viene indicata l'origine delle molte cultivar trattate. In inglese.

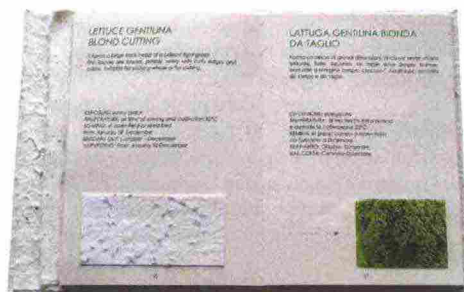
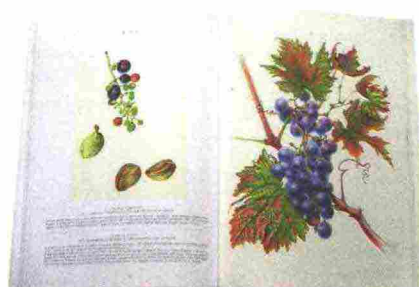
\* **Van den Berk On Trees**, Jan e Paulus Van den Berk, Van den Berk Nurseries, Sint-Oedenrode (Olanda) 2015, 22x22 cm, pag. 1.032, 110 €.



### Piante dipinte

Il catalogo di una mostra allestita fino al 13 settembre presso l'Orto botanico di Bergamo, che a ottobre sarà visibile nella sede milanese del FAI e a novembre presso il Museo della Grafica di Pisa. Ma anche un bellissimo libro con 87 tavole botaniche che ritraggono con la tecnica dell'acquerello specie importanti per la vita dell'uomo.

\* **Le piante e l'uomo. Un lungo cammino con le piante che ci nutrono. Acquerelli botanici e racconti**, Anna Paoletto e Gabriele Rinaldi (a cura di), Lubrina Editore, Bergamo 2015, 21x29,5 cm, pag. 122, 30 €.



### Il libro-giardino

Un libro stampato su carta fatta a mano, nel quale si parla di dodici varietà di lattuga, di ciascuna delle quali è fornita una strisciolina di carta contenente i semi che, appoggiata sul terreno e bagnata regolarmente, dà vita a varie piantine. L'idea del libro nasce all'interno del gruppo "Donne Impresa" di Confartigianato Milano Monza Brianza.

\* **Il grande libro delle insalate. The Great Salad Book**, Marco Ferreri e Angela Brivio (a cura di), editore Brivio-divisione hobby&papers, Monza 2015, 16x22 cm, pag. 71, 33 €.



### La monografia

Una raccolta di saggi di studiosi e ricercatori su una pianta che a partire dal tardo Medioevo ha rappresentato uno degli elementi più caratterizzanti del paesaggio agrario dell'estremo Ponente ligure.

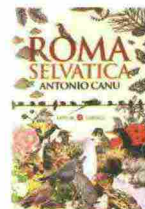
\* **Palme di Liguria. Economia, paesaggio e significato simbolico nell'estrema Riviera di Ponente (secoli XIII-XX)**, Claudio Littardi (a cura di), Carocci editore, Roma 2015, 17x24 cm, pag. 293, 32 €.



### I racconti

Il rapporto tra madre e figlia negli scritti di una persona che per professione ha studiato le piante. E sono proprio i vegetali, anche quelli più umili e semplici di un'amata valle

piemontese, che aiutano a far rivivere i ricordi e permettono di superare le ombre del non detto.  
\* **Le storie che non ti ho raccontato**, Elena Accati, L'Artistica Editrice, Savigliano (Cuneo), 12x16,5 cm, pag. 135, 14 €.



### Osservazioni naturalistiche

Scritto quasi come un diario, questo libro registra le osservazioni dell'autore, ambientalista e presidente di WWF Oasi. Tante le segnalazioni di animali selvatici

presenti nella capitale e di piante come il gittaione e il papavero che crescono sui terrazzi, nei parchi e nelle aree archeologiche.  
\* **Roma selvatica**, Antonio Canu, Editori Laterza, Roma-Bari 2015, 14x21 cm, pag. 142, 16 €.